

DIC 08 10

### Intervista a Federica Bosco l'autrice di "L'amore mi perseguita"

Pubblicato da Francesca A., Blogosfere staff alle 10:30 in Interviste



Federica Bosco è una scrittrice, una giornalista e una sceneggiatrice. Regina indiscussa della chick lit italiana, con il suo ultimo libro "L'amore mi perseguita" (Newton Compton, pagine 260, euro 9,90) sta cavalcando le classifiche dei quindici libri di narrativa più venduti.

Il suo *alter ego* narrativo è **Monica**, trentenne già protagonista di *Mi piaci da morire* e *L'amore non fa per me*, che tornerà a New York per la seconda volta. Per ricominciare tutto da capo, a modo suo. Con ironia, romanticismo e spumeggiante vivacità.

# Federica, il titolo del tuo ultimo libro " *L'amore mi perseguita*", lo dici per esperienza personale?

Magari essere perseguitati dall'amore! Il titolo è stato trovato da una ragazza che scrive sul mio blog dopo che avevo lanciato un "toto-titolo" e questo mi è sembrato semplicemente perfetto.

### Lo stesso vale per Monica la protagonista delle avventuredisavventure che racconti?

Per Monica l'amore è una vera persecuzione, dato che si trova per la terza volta /dopo "Mi piaci da morire" e "L'amore non fa

per me" in balìa dei soliti due uomini David e Edgar, così diversi, ma esattamente uguali nell'incapacità di amare qualcun altro a parte sè stessi.

#### Cosa combinerà la nostra trentenne nelle vesti di collaboratrice di "Vanity Fair"? Quello di Vanity Fair è in realtà un pretesto per andare a New York per dare un senso alla

propria vita dopo una fallita convivenza in Scozia con Edgar.

Monica non è assolutamente il tipo da sgomitare in un mondo così competitivo come quello di una redazione, ma l'incontro con la capo redattrice (che la tratta come un cane) le servirà per darsi una mossa e tentare qualcosa di alternativo all'eterna adolescenza.

#### Come è nato il personaggio di Monica?

In un afoso pomeriggio d'estate di 5 anni fa, una ragazza molto simile a com'ero io in quel momento, delusa, confusa e stanca di incontrare sempre uomini sbagliati

## Monica rappresenta la generazione delle trentenni d'oggi, credono ancora nel *principe azzurro*?

Noi che siamo nati negli anni '70 siamo stati educati con l'idea della famiglia unita e di un amore che fosse per sempre e poi ci siamo trovati in un mondo cinico, competitivo, dove non conta nessun valore se non il denaro e il potere, e siamo rimasti "incastrati" fra due generazioni, una piena di principi e una senza regole. Crediamo ancora che sia possibile trovare qualcuno che venga a salvarci,anche se non a cavallo, e questo ci rende vulnerabili sul piano emotivo.



Le donne sono così dipendenti dall'universo maschile?

Non amo generalizzare. Ci sono donne e uomini affettivamente dipendenti, e sono quelli che non sono stati amati abbastanza e in modo sano in famiglia e che hanno una ferita ancora aperta che sanguina tutte le volte che si preannuncia un distacco. Sono ferite dure da rimarginare che spesso necessitano un intervento esterno.

#### Raccontami il tuo rapporto con il blog?

Ho un gruppo di affezionati fan che si conoscono ormai da 3 anni e sono diventati inseparabili e che mi creano una rete di protezione contro l'imbecille di turno che non ha niente di meglio da fare che inserirsi e scrivere cretinate, all'inizio ero scettica all'idea di un'isola virtuale in cui le persone si incontravano, anche perchè non sono esattamente un tipo tecnologico, però mi sono ricreduta dato che ho visto che i ragazzi che scrivono e che conosco personalmente si sono rivelati totalmente affidabili.

#### Quali leggi?

Quelli di Gossip (TMZ e Perez Hilton) non riesco a farne a meno e ovviamente quelli di cucina vegan!

(ndr la sua grande passione a cui, svela nel suo <u>blog</u>, sottopone parenti e amici)

#### E Facebook?

Anch'io come tutti ho un account su facebook, ma se devo essere sincera mi sono già stancata! Mi trovo a leggere cose di cui non mi interessa un fico secco tipo se tizio è in ufficio o caio guarda la partita, poi non sopporto l'invito a aggiungermi ai gruppi e tantomeno se qualcuno che conosco è diventato fan della pizza o della Nutella, per finire mi spaventa che gente che non conosco veda chi sono i miei amici quelli veri, quindi ti dico la verità per me il gioco è già finito e poi intendiamoci, se qualcuno ha voglia di vederti ti chiama, con questa scusa, la gente non si telefona nemmeno più.